

IL FIUME AZZURRO



Periodico di informazione dell'Associazione Amici del Ticino

N. 61 OTTOBRE 2004

ALLA SCOPERTA DELLE VIE VERDI DEL TICINO IN MTB
(Area nord del Parco Ticino Lombardo)
domenica 10 ottobre 2004

Le Vie Verdi del Ticino sono una rete di numerosi sentieri che il Parco Lombardo sta sistemando gradualmente con l'ausilio della coop. soc. Naturcoop.

Quella che proponiamo è un'escursione su una parte di questi nuovi sentieri, alcuni già inaugurati altri ancora in corso d'opera.

Per partecipare è necessario essere dotati di mountain bike in quanto il percorso è quasi interamente sterrato ed avere un buon allenamento, data la discreta difficoltà e lunghezza dell'itinerario (circa 60 km.).

Gli ambienti che si attraversano vanno dal bosco allo stagno, dal terrazzo fluviale alla collina (si raggiungerà anche la massima elevazione del parco, il monte San Giacomo).

PROGRAMMA:

- ORE 8,45 : Ritrovo presso il Centro Parco Dogana Austroungarica di Tornavento (Lonate Pozzolo)
- ORE 9,15 : Partenza per le Vie Verdi del Ticino attraversando i seguenti sentieri:
Via Gaggio (Lonate Pozzolo)
sentiero Cardano (Cardano al Campo)
sentiero del Campo (Cardano al Campo/Casorate Sempione)
sentiero Strona (tratto di Gallarate e Besnate)
sentiero della Lagozetta e della Lagozza (Besnate)
monte S.Giacomo (Vergiate) con discesa dal sentiero del Bosco di Capra e ritorno sul sentiero Strona (tratto di Vergiate)
sentiero dell'Ipossidra (tratto di Vergiate)
sentiero del Monsorino (Golasecca)
pineta del Vigano (Coarezza di Somma Lombardo)
sentiero dell'Ipossidra (tratto di Somma Lombardo)
sentiero degli astronomi (Somma Lombardo/Lonate)
- ORE 12,30 : sosta per il pranzo al sacco presso l'area attrezzata del Bosco di Capra (per ogni ulteriore evenienza ci sono comunque i bar lungo il percorso)
- ORE 16,30 : rientro al Centro Parco Dogana Austroungarica

Al momento, su richiesta dei partecipanti o su consiglio delle guide di Naturcoop, sono possibili piccole variazioni al percorso programmato.

Per informazioni ed iscrizioni contattare il call center del Parco al 0331\662911 negli orari di servizio oppure Roberto Vellata al 335\6825354 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: amicidelticino.pmn@libero.it

IL PROGETTO VIE VERDI DEL TICINO

Il progetto "Vie Verdi del Ticino. Un bene di tutti" consiste nella realizzazione di una vasta rete di sentieri nella zona nord del Parco del Ticino Lombardo: sicuramente la più grande operazione in questo senso fino ad oggi realizzata nel territorio

dell'area protetta.

Grazie ad un finanziamento di Fondazione Cariplo e ad un co-finanziamento della Regione Lombardia, le Vie Verdi del Ticino, nel settore nord del Parco, vedranno la luce nell'arco degli anni 2004 – 2005.

All'Ente Parco è affidato il ruolo di progettazione, coordinamento e controllo, mentre la parte esecutiva sul territorio (segnatura e pulitura dei sentieri) è affidata alla cooperativa sociale Naturcoop di Somma Lombardo.

E' pure previsto il coinvolgimento di altri partners (comuni, associazioni, etc.) con il ruolo di supporto nell'individuazione delle esigenze dei cittadini e dei percorsi più idonei ai visitatori.

Il progetto prevede la creazione di un circuito per la fruizione del patrimonio naturale (rete sentieristica), integrato con iniziative a carattere naturalistico, enogastronomico, educativo e promozionale. Nello specifico, il progetto-pilota coinvolge il settore nord del Parco, dove sono state individuate le aree di interesse ambientale, storico e culturale, con l'obiettivo di recuperare tali zone e avvicinare ad esse un pubblico differenziato (visitatori, sportivi, bambini, disabili, ...) educato e coinvolto in prima persona nella loro tutela.

Tra gli itinerari su cui si concentrano i lavori ricordiamo il Monte San Giacomo (Vergiate), il Sentiero delle meraviglie nascoste (area SIC) (Sesto Calende), il colle del Monsorino (Golasecca), le Riserve I Fontanili, Lagozza e Palude Pollini (aree SIC) (Besnate e Arsago Seprio), la Pineta del Vigano (area SIC) (Somma Lombardo), l'Ansa di Castelnovate (area SIC) (Castelnovate – Vizzola Ticino), l'ipossidra (tra Sesto Calende e Lonate Pozzolo), il Sentiero Cardano e la Via Gaggio, la Valle del torrente Strona (Somma Lombardo e Vergiate).

Qui il visitatore potrà usufruire di sentieri puliti da percorrere da solo o con l'accompagnamento di una guida; lungo i percorsi incontrerà segnali indicatori e punti informativi dove apprendere notizie utili sui possibili itinerari ed acquisire la cartografia del posto; potrà organizzare il proprio viaggio e partecipare alle frequenti iniziative organizzate dal Parco mediante un call center attivo anche nei fine settimana presso il Centro Parco "Dogana Austroungarica" di Tornavento; prenderà parte agli eventi culturali, sociali ed enogastronomici ed ai progetti di educazione ambientale proposti dalle guide naturalistiche. I punti informativi saranno costituiti dai Centri Parco presenti sul territorio e dalle bacheche didattiche.

La prima area del Parco sulla quale si concentra l'intervento "Vie Verdi del Ticino. Un bene di tutti" è caratterizzata da una notevole varietà di ambienti: seguendo il corso del Ticino da nord a sud, alle zone collinari dei comuni di Sesto Calende e Vergiate fanno seguito i terrazzi fluviali di Somma Lombardo, Castelnovate e Tornavento; allontanandosi dal fiume, è possibile inoltrarsi nei boschi ricchi di storia del comune di Golasecca, nelle aree palustri di Besnate e Arsago Seprio fino alle zone di brughiera dei comuni di Gallarate e Lonate Pozzolo. La rilevanza naturalistica di tale zona è stata riconosciuta anche dalla Comunità Europea, che ha individuato al suo interno cinque aree elette "Siti di Importanza Comunitaria" (SIC) per la presenza di specie ormai rare e di ecosistemi protetti.

Tuttavia, questi elementi naturalistici di valore primario sono minacciati da alcuni pericoli legati alla forte urbanizzazione del territorio, che determinano una complessiva fragilità del sistema: l'aeroporto di Malpensa, le numerose aree industriali, la fitta rete stradale ad alta frequentazione (Statale 33 del Sempione, ...), le connessioni ferroviarie; d'altra parte, anche i fruitori diretti del Parco, presenti in numero rilevante soprattutto lungo le spiagge del Ticino, non dimostrano una sufficiente consapevolezza dell'importanza naturalistica della zona, spesso utilizzata come semplice meta turistica.

In questa situazione complessiva, non è possibile attuare un intervento di protezione dell'ambiente di tipo "classico", volto all'isolamento di alcune specifiche aree; al contrario, emerge in modo chiaro la necessità di operare nella direzione di una consapevole integrazione dei diversi "soggetti" che interagiscono sull'area interessata, preservando i mosaici degli ecosistemi naturali, ma considerando anche l'elemento umano come parte integrante del Parco, purché reso pienamente consapevole del proprio ruolo di tutore della natura.

L'iniziativa di segnalare dei percorsi invita il visitatore, parte essenziale dell'ecosistema, a muoversi nell'ampio contesto naturalistico attraverso specifici itinerari guidati, senza violare le aree più fragili e vulnerabili non segnalate. Per questo motivo, il progetto "Vie Verdi del Ticino", pur prevedendo anche opere di pulizia, manutenzione e recupero dei sentieri per renderli agibili al passaggio di tutti i cittadini comprese le fasce più deboli come bambini, anziani e disabili, si orienta verso un'attenta gestione delle aree verdi vulnerabili, al fine di preservare la biodiversità tipica del luogo attraverso un controllo delle specie alloctone.

Compito del Parco è quello di far emergere un forte senso di identificazione tra cittadino e territorio tutelato al fine di stimolare un ruolo attivo dei residenti anche negli interventi di conservazione degli elementi storici, paesaggistici, culturali e naturalistici. La via migliore per arrivare ad un tipo di rapporto di questo genere fra cittadino e area protetta è la comunicazione organizzata attraverso due filoni essenziali: quello dell'informazione e quello dell'educazione.

Per questo motivo il Parco del Ticino con la realizzazione delle Vie Verdi intende sviluppare le strutture di ricezione e fruizione delle proprie aree protette attuando parallelamente un'attività a carattere informativo diretta ai visitatori: di qui la scelta di predisporre una nuova rete sentieristica strettamente correlata con le strutture di ricezione presenti all'interno del Parco (Centri Parco) dove svolgere attività educative, ludiche e promozionali.



IL PARCO IN LINEA: AL VIA DA APRILE IL CALL CENTER

Da sabato 10 aprile 2004 il Parco del Ticino Lombardo ha attivato un call center (0331\662911) attivo 7 giorni su 7 al quale è possibile rivolgersi per avere informazioni sulle iniziative, gli itinerari, le curiosità, insomma su tutto quello che si può fare e trovare all'interno dell'area protetta.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30, il sabato dalle 14.30 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

La sede operativa dalla quale rispondono gli operatori è il Centro Parco La Dogana a Tornavento (Lonate Pozzolo).

Ad ormai quasi sei mesi dall'avvio abbiamo chiesto al Responsabile dell'Ufficio Call-Center - Marco Clivio - di tracciare un primo bilancio sull'attività svolta: "Nonostante i pochi mesi di vita, il Call-Center ha già riscosso un discreto successo. Diverse persone hanno apprezzato le celeri e dettagliate informazioni che il servizio ha saputo offrire, consigliando una maniera alternativa per trascorrere gli afosi week-end estivi o consigliando un esaltante itinerario da affrontare in mountain bike. E più passano i giorni, più si sente forte la testimonianza delle persone contente e soddisfatte di beneficiare di un simile servizio, constatando che il Parco, ancora una volta, tiene fede al suo impegno, avvicinandosi sempre più ai suoi fruitori".

ISCRIZIONI 2004: DOVE e come ISCRIVERSI

L'associazione Amici del Ticino ha la sua sede legale presso il Parco del Ticino Piemontese a Villa Picchetta a Cameri ed una sezione lombarda a Somma Lombardo presso la Cooperativa Sociale a r.l. Naturcoop, dove è possibile rinnovare le iscrizioni. Ecco gli indirizzi:

1. SEDE LEGALE: Villa Picchetta – 28062 CAMERI c\o Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino – tel 0321\517707 - fax 0321-517707 (chiedere alla reception);
2. SEZIONE LOMBARDA TEQ: Via Briante n. 31 – 21019 SOMMA LOMBARDO c\o Cooperativa Sociale Naturcoop a r.l. – tel. 0331\251717 – fax 0331\251737 (chiedere dell'ufficio turismo).
3. Il rinnovo delle iscrizioni è anche possibile presso il CENTRO PARCO DOGANA AUSTROUNGARICA a Tornavento (Lonate Pozzolo) negli orari di apertura al pubblico, chiedendo agli addetti del centro gestito sempre da Naturcoop.

L'indirizzo e-mail è : amicidelticino.pmn@libero.it

Le quote di iscrizione per il 2004 sono le seguenti:
€ 10,00 SOCIO ORDINARIO

€ 5,00 RAGAZZI FINO A 18 ANNI
€ 15,00 SOCIO UTILIZZATORE DELLA CANOE
€ 25,00 SOCIO SOSTENITORE